

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 15565 del 06/10/2016

Proposta: DPG/2016/14567 del 06/09/2016

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Oggetto: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 56, C.3 LETT A) DEL D.LGS N. 50/2016 ALLA SOCIETÀ LIMINA SRL. MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA) DEL SERVIZIO REALIZZAZIONE COMPLETA DELL'EVENTO "PEDALANDO UN PO", PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE VALORIZZAZIONE FIUME PO - SVILUPPO AZIONI INTERREGIONALI, DI CUI ALLA DETERMINA NR DPG 11674/2016 CIG Z541A76AD5 CUP E19G16000100001

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, COORDINAMENTO PROGETTI EUROPEI

Firmatario: LAURA SCHIFF in qualità di Dirigente professional

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 06/10/2016

POSIZIONE DIRIGENZIALE PROFESSIONAL COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, COORDINAMENTO PROGETTI EUROPEI IL RESPONSABILE

Visti:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonche' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.";
- il DPR 207/2010 e s.m. per quanto applicabile, secondo quanto previsto dal citato D.Lgs. 50/2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabili;
- la L.R. 24 maggio 2004, n.11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modifiche;
- la Legge 23 dicembre 1999, n.488 e ss.mm. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'art. 26;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e ss.mm.;
- il D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231 di "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.2191 del 28 dicembre 2009 recante "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n.78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito con modificazioni in Legge 23 giugno 2014, n. 89;
- il decreto legge 31 maggio 2010, n.78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, con particolare riferimento all'art. 6;

- il D.I. 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";
- la deliberazione di Giunta regionale n.145/2016 "Definizione tetti di spesa - anno 2016 - per incarichi di studio, consulenza, convegni, mostre, pubblicita' e rappresentanza, in applicazione del D.L. 31/05/2010 N.78, convertito con modificazioni nella L. 30/07/2010 N. 122";

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- n.43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm;
- n.23 del 29/12/2015 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016-2018 (legge di stabilità regionale 2016)" e s.m.;
- n.24 del 29/12/2015 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2016-2018" e s.m.;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.2259 del 28/12/2015 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018" e s.m.;

Considerato:

- che con deliberazione di G.R. n.966 del 21/06/2016 è stato approvato - ai sensi della L.R. n.28/2007 e della deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm. - il provvedimento di integrazione al Programma 2016-2018 di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale "Economia della conoscenza, del lavoro e impresa", come riportato nell'Allegato parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- che nel citato Allegato è contenuta l'Attività 1 "Organizzazione o partecipazione a convegni e altre manifestazioni, ivi comprese le necessarie acquisizioni di servizi" (NP/2016/5436 e s.m.) (tipologia di spesa di cui alla voce n. 4 della Tabella della Sezione 3 dell'Appendice 1 della Parte Speciale degli Indirizzi allegati alla predetta deliberazione n. 2416/2008 e successive modifiche) dell'obiettivo Q "Attuazione del progetto interregionale VALORIZZAZIONE FIUME PO - Sviluppo azioni regionali" di complessivi Euro 47.580,00;
- che, come indicato nella suddetta deliberazione n.966/2016, tali risorse sono allocate, sul capitolo del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 - anno di previsione 2016, appro-

vato con la DGR n.2259/2015 e s.m., sul capitolo U25498 "Interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, l. 29 marzo 2001, n.135 abrogata; d.d. ministero attivita' produttive del 19 dicembre 2003) - mezzi statali";

- che all'attuazione delle attività programmate provvederanno i dirigenti regionali competenti, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm, in conformità alla normativa e disciplina vigente in materia di forniture e servizi, alle norme di gestione contenute nella L.R. N. 40/2001 per quanto compatibili e non in contrasto con il d.lgs. 118/2011 e ss. mm., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente;
- che nell'ambito dell'attività sopraindicata è da ricomprendere, sulla base della pianificazione delle iniziative operata dal Direttore generale della Direzione generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, ai sensi di quanto previsto nella Parte speciale, Appendice 1, punto 2.3, numero 122, della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m., l'iniziativa oggetto del presente provvedimento;

Dato atto:

- che con Determinazione n. 11674 del 20 luglio 2016 recante "DETERMINA A CONTRARRE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE COMPLETA DELL'EVENTO "PEDALANDO UN PO" è stata attivata una procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. a), e 6, del D.Lgs. 50/2016 e della deliberazione n.2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabili - con l'emissione di Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, per l'individuazione del fornitore a cui affidare tale servizio, per una spesa preventivata massima di Euro 47.580,00, Iva 22% compresa ed è stato prenotato l'impegno di spesa relativo registrato al n. 255 di prenotazione a valere sul citato capitolo U25498 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018 anno di previsione 2016 approvato con la DGR 2259/2015 e ss. mm.;
- che, nel rispetto della normativa citata, è stata avviata la selezione, ai sensi del comma 450 dell'art.1 della Legge 296/2006 e ss.mm.ii., con l'emissione della richiesta di offerta (RDO) n.1291760 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA, l'importo massimo presunto su indicato;
- che la ditta LIMINA SRL, con sede legale in Via San Pier Tommaso n. 18/2, Bologna (BO), ha presentato offerta valida nei termini indicati per un importo di Euro 38.700,00, oltre ad IVA al 22% per Euro 8.514,00, per un importo complessivo di Euro 47.214,00;

Dato atto che, per quanto riguarda il possesso da parte del suddetto operatore economico dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e secondo quanto previsto:

- per quanto riguarda il requisito della regolarità contributiva del fornitore (D.U.R.C.) è stata acquisita la documentazione prevista, emessa in data 19/09/2016 prot. INAIL_4809915, da cui risulta che la LIMINA SRL di Bologna è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, attualmente in corso di validità;

Dato atto che:

- il Codice identificativo di gara, attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione alla procedura di acquisizione in parola, è il n. Z541A76AD5;
- ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri al progetto d'investimento pubblico connesso all'acquisizione in argomento è il n. E19G16000100001;
- che il fornitore dovrà presentare la comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 e ss.mm.;

Visto il D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 83, comma 3, lettera e);

Viste:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta Legge 136/2010 e ss.mm.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in

particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare il comma 16-ter dell'art. 53;
- la Legge 6 novembre 2012, n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed in particolare l'art. 14 "Contratti ed altri atti negoziali";
- il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, adottato con deliberazione della Giunta n. 421 del 31 marzo 2014, in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) di cui alla deliberazione n.72 dell'11 settembre 2013 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, aggiornato da ultimo con la determinazione n.12/2015;
- la deliberazione della Giunta regionale n.66/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018.";
- la deliberazione della Giunta regionale n.966 del 30 giugno 2014 "Approvazione del patto d'integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n.296 del 30 luglio 2014;
- la nota del Responsabile della prevenzione della corruzione PG/2014/0248404 del 30 giugno 2014 ed in particolare il punto 3.1 "Attuazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001";

Dato atto:

- che, nel rispetto dell'art. 14, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 62/2013, il dirigente responsabile della istruttoria, della decisione e della esecuzione del contratto non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi ivi descritte;
- che come previsto dalla deliberazione n.966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
- che per i servizi affidati col presente atto che la Dirigente Professional Comunicazione, Promozione, Coordinamento progetti europei è Responsabile unico del procedimento e ricoprirà anche, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 101 102 e 111 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

Richiamati:

- l'art. 1 commi 629, lett. b) e c), 630, 632 e 633 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che ha introdotto l'art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 il quale prevede un nuovo metodo di versamento dell'IVA (cd "split payment") che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche acquirenti di beni e servizi un meccanismo di scissione dei pagamenti secondo cui le Amministrazioni stesse devono versare all'Erario direttamente l'IVA a loro addebitata in fattura dal fornitore;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;
- la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/72809 del 5 febbraio 2015 avente ad oggetto "Il meccanismo fiscale dello split payment";
- la circolare prot. PG/2015/0280792 del 30/04/2015 del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale avente ad oggetto: "scissione dei pagamenti - ulteriori chiarimenti";
- il D.P.R. 1972, n. 633 relativo all'"Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e ss.mm.ii.;
- la Legge 244/2007 e ss.mm. recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)", art.1, commi dal 209 al 214 e D.M. 3 aprile 2013, n.55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

Atteso che:

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;
- in ottemperanza a tale disposizione, la Regione a decorrere dal 31 marzo 2015 non potrà più accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato DM n. 55/2013;
- l'art. 3, comma 1, del citato DM n.55/2013 prevede che la Regione individui i propri Uffici deputati alla ricezione delle fatture elettroniche inserendoli nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) che provvede a rilasciare per ognuno di essi un Codice Univoco Ufficio;
- ai sensi dell'art. 25 del citato decreto legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso la Regione devono riportare:
 - il codice identificativo di gara (CIG);
 - il codice unico di progetto (CUP);

- come previsto dal comma 7 dell'art. 56 del già citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., tutte le fatture dovranno contenere i riferimenti contabili comunicati dall'Ente e che conseguentemente viene richiesto ai fornitori di indicare nelle fatture anche i dati relativi all'impegno di spesa;

Vista altresì la circolare del Servizio Gestione della Spesa regionale prot. PG/2015/200894 del 26/03/2015 avente ad oggetto: "La fatturazione elettronica nell'Amministrazione Pubblica";

Dato atto che ai sensi delle predette disposizioni, in fase di ordinazione e avvio dell'esecuzione della prestazione, si provvederà a comunicare all'affidatario le informazioni relative all'impegno da indicare nelle fatturazioni elettroniche che dovranno essere indirizzate al Codice Univoco dell'Ufficio di Fatturazione Elettronica ZA2OT0;

Atteso:

- che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del più volte citato art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs., secondo i termini di realizzazione e previsioni di pagamento definiti nei documenti negli allegati alla richiesta di offerta (RDO), la spesa di cui al presente atto è interamente esigibile nell'esercizio 2016;
- che è stato accertato che i predetti termini e previsioni sono compatibili con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
- che pertanto si provvederà all'imputazione della spesa sul capitolo U25498 del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, per euro 47.214,00;
- che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del predetto D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed all'allegato 7 al medesimo D.Lgs., risulta attualmente essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
25498	07	01	0.1.03.02.02.005	04.7	8	1349	E19G16000100001	3	3

Richiamate:

- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)" ed in particolare il comma 173, art. 1;
- la delibera della Corte dei Conti n. 4/AUT/2006 del 17 febbraio 2006, che approva "Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 173 della legge n. 266 del 2005 (legge

finanziaria 2006) nei confronti delle Regioni e degli enti locali”;

- le lettere del Presidente della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, protocollo n. 0003358 - 16-12-2008 - SC-ER-T76P, n. 1389 - 16/03/2009 - SC_ER-T76-P, n. 0005907 - 17/09/2010 - SC_ER - T76-P, e n. 0002184-06/06/2011-SC_ER-T-76-P, concernenti le modalità di comunicazione degli atti di spesa per i quali sussiste l'obbligo di invio alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173, della legge n. 266 del 2005 - Indicazioni operative per gli enti aventi sede in Emilia-Romagna in attuazione delle delibere n. 104 del 16 dicembre 2008 e n. 7/IADC/2009 del 13 marzo 2009;
- la Circolare del Comitato di Direzione contenente le modalità tecnico-operative e gestionali a cui la tecnostruttura regionale dovrà attenersi in riferimento all'applicazione delle disposizioni previste dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 104/2008 e n. 7/IADC/2009, allegata alla nota del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Prot. n. PG/2009/0146967 del 30/06/2009;

Richiamati:

- l'articolo 29 del D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;

Visto l'art.9 D.L. n.78/2009, convertito con legge n. 102/2009, in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni;

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n.72/2016 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 43/2001, presso la direzione generale cultura, formazione e lavoro";
- n.270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n.702/2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle direzioni generali - agenzie - istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione,

della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante”;

- n.1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”.

Richiamata infine la determinazione dirigenziale del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n.12344 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Delega di funzioni e messa a disposizione di unità di personale alla Dott.ssa Laura Schiff, titolare dell'incarico di posizione dirigenziale professional Comunicazione, promozione, coordinamento progetti europei”

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

richiamate integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo

1. di affidare direttamente, per le motivazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 36, commi 2, lett. a), e 6, del D.Lgs. 50/2016, della L.R. 28/2007 e della delibera della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabili, in attuazione delle DGR n.966/2016 e della determinazione n.11674/2016, i servizi relativi alla realizzazione completa dell'evento “Pedalando un Po” da realizzarsi nell'autunno 2016, per l'attuazione del progetto interregionale VALORIZZAZIONE FIUME PO alla società LIMINA SRL, con sede legale in Bologna (BO), Via San Pier Tommaso n. 18/2, C.F. e P.IVA 03123780409, iscritta al Repertorio Economico Amministrativo (REA) di Bologna al n.BO-421568 come dettagliatamente descritti nell'offerta relativa all'RDO n.1291760 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) per l'importo risultante dall'offerta dalla stessa presentata pari a Euro 38.700,00, oltre a Euro 8.514,00 per Iva al 22%, per un totale di Euro 47.214,00;
2. di dare atto che con il soggetto affidatario verrà stipulato apposito contratto nel rispetto delle disposizioni dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016 e con le modalità previste dalle Regole del Sistema di E-Procurement della P.A.;
3. di dare atto che:
 - il Codice identificativo di gara, attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione alla procedura di acquisizione in parola, è il n. Z541A76AD5;

- ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri al progetto d'investimento pubblico connesso all'acquisizione in argomento è il n. E19G16000100001;
 - si è provveduto ad acquisire la dichiarazione sostitutiva relativamente al possesso dei requisiti necessari per poter contrattare con la pubblica Amministrazione, e che la stessa non è stata sottoposta alle verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, non rientrando nel campione prefissato, secondo quanto previsto dalla "Procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 12 comma 2 della legge regionale n. 28/2007 e del punto 157 della DGR 2416/2008" approvata con determinazione n.4307 del 10/04/2015 da parte del Servizio Approvvigionamenti e Centri operativi, procedura cui si è fatto riferimento, in quanto nelle more delle riorganizzazione della struttura regionale, e in particolare della Direzione a cui appartiene il Servizio scrivente, non sono state ancora definite le nuove modalità da seguire per effettuare i suddetti controlli;
 - per quanto riguarda il requisito della regolarità contributiva del fornitore (D.U.R.C.) è stata acquisita la documentazione prevista, emessa in data 19/9/2016 prot. INAIL_4809915, da cui risulta che la società LIMINA SRL di Bologna è in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali, attualmente in corso di validità;
 - come previsto dalla deliberazione n.966/2014 il "Patto di integrità" non si applica alle procedure telematiche;
4. di impegnare la somma di Euro 47.214,00 così ripartita:
- quanto ad Euro 47.214,00 registrati al n. 4033 di impegno sul Capitolo U25498 "Interventi a carattere locale e interregionale per la realizzazione dei progetti di sviluppo turistico da attuarsi sia direttamente che in collaborazione con soggetti esterni pubblici o privati (art. 5, comma 5, l. 29 marzo 2001, n.135 abrogata; d.d. Ministero Attività Produttive del 19 dicembre 2003) - mezzi statali"; (prenotazione n.255/2016 di cui alla propria determinazione n.11674/2016) del bilancio finanziario gestionale 2016-2018, anno di previsione 2016, che presenta la necessaria disponibilità approvato con DGR 2259/2015 e ss.mm.ii.;
5. di dare atto che in attuazione del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, risulta essere la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	Codice C.U.P.	C.I. spes a	Gestione ordinaria
----------	----------	-----------	------------------	-------	----------------	-------	---------------	-------------	--------------------

25498	07	01	U.1.03.02.02.005	04.7	8	1349	E19G16000100001	3	3
-------	----	----	------------------	------	---	------	-----------------	---	---

6. di dare atto che alla liquidazione del corrispettivo alla ditta LIMINA SRL, con sede legale in Bologna(BO), provvederà, con proprio atto formale ai sensi della normativa contabile vigente e della delibera della Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge 136/2010 e s.m. e di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016, dal D.lgs. n.231/2002 e ss.mm. e dall'art. 17-ter del D.P.R. 26/10/1972, n.633, in un'unica soluzione, sulla base della fattura emessa conformemente alle modalità e contenuti previsti dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, successivamente al rilascio del certificato di verifica di conformità e all'acquisizione della documentazione in materia di regolarità contributiva; il relativo pagamento per parte imponibile verrà effettuato in favore della società LIMINA SRL nel termine di 30 giorni dal ricevimento della fattura medesima, mentre per la quota relativa all'IVA verrà effettuato a favore dell'Agenzia delle Entrate in ottemperanza a quanto previsto dalla nota PG/2015/72809 del 5/2/2015; la fattura dovrà essere inviata tramite il Sistema di Interscambio (SdI) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come codice univoco dell'Ufficio di fatturazione elettronica il codice: ZA2OT0;
7. di dare atto, inoltre, , che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art.56, comma 7, del citato d.lgs. n.118/2011;
8. di precisare che ai sensi del D.Lgs. n.118/2011e ss.mm in relazione al minor importo assegnato con presente atto occorre procedere alla riduzione della prenotazione di impegno registrata a carico del capitoli 25498 con propria deteminazione n. 11674/2016 n.255 per l'importo di Euro 366;
9. di dare atto che l'iniziativa di spesa di cui alla presente determinazione ricade nelle casistiche sottoposte a monitoraggio gestionale secondo quanto previsto dalla nota protocollo NP/2016/5436 e s. m.;
10. di dare atto che si provvederà agli adempimenti di cui all'art.29 del D.Lgs. 50/2016, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, e succ. mod., secondo le indicazioni operative contenute nelle Deliberazioni di Giunta Regionale n.66/2016;
11. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), secondo quanto disposto dalla Sezione

stessa con le deliberazioni n. 104/2008, n. 7/IADC/2009 e dalla Circolare del Comitato di Direzione citate in narrativa.

LAURA SCHIFF

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Laura Schiff, Dirigente professional COMUNICAZIONE, PROMOZIONE, COORDINAMENTO PROGETTI EUROPEI esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14567

data 07/09/2016

IN FEDE

Laura Schiff

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/14567

data 27/09/2016

IN FEDE

Marcello Bonaccurso